

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.11.2018

Interventi dei Sigg. consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Passiamo al secondo punto: Comunicazioni. Faccio una comunicazione io, la comunicazione purtroppo non è allegra, è mancato nella giornata di giovedì 8 novembre all'età di 77 anni Fulvio Sperti. Fulvio Sperti, ingegnere, residente a Candiolo, è stato Sindaco dal '75 all'80 della città di Orbassano. Persona d'altri tempi rispetto ad oggi, persona di serietà, altezza morale, un volta la politica era anche un po' impostata in questo modo, oggi si sono persi alcuni valori della politica. Fulvio Sperti come dicevo è stato Sindaco dal '75 all'80, vice Sindaco era Martoccia, portò avanti i lavori del Centro culturale che era stato iniziato da Gattini prima e poi completato da Martoccia dopo negli anni '80. Quindi è stata la sua opera principale, un'opera importante, il Comune di Orbassano in questo modo aveva a disposizione un Centro culturale e un teatro. Io ho avuto modo di conoscerlo perché in quegli anni facevo dei lavori per il Comune di Orbassano, non seguivo la politica ma ho avuto modo di conoscerlo; l'atteggiamento in cui si poneva era un atteggiamento di persona molto rispettosa e quindi ho avuto sempre grande rispetto sia per Sperti che per Gattini che per tutti gli altri Sindaci che si sono succeduti. Una figura retta come qualcuno diceva, un personaggio che faceva politica con dignità e con alto valore morale. Purtroppo è scomparso a 77 anni e quindi anche piuttosto giovane e in suo ricordo gradirei che facessimo tutti un minuto di silenzio prego.

Grazie. Continuiamo con le comunicazioni, chiede la parola al Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti, cittadini, consiglieri e assessori qui presenti, Segretario. Il 25 di novembre abbiamo celebrato la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Nei locali della Biblioteca si è

tenuto un incontro su questo sempre più dilagante fenomeno definito dal nostro Presidente della Repubblica Mattarella una piaga sociale, una vera e propria piaga sociale. Una donna ogni 72 ore viene uccisa dal proprio marito o dal proprio compagno. In questo incontro abbiamo voluto trasmettere un messaggio che uscire da questa situazione da questa situazione di violenza si può e si deve, si deve denunciare, serve per questo il confronto, serve l'azione e così abbiamo invitato alcuni ospiti illustri: l'autrice del libro Tango Rosso Maria Antonietta Macciocu, libro che ha vinto il primo premio nazionale di arti letterarie Metropoli di Torino, la psicoterapeuta psicologa Laura Recrosio analista, così ci hanno consentito proprio di confrontarci e riflettere su un tema altrettanto importante che poi spesso sfocia nella forma di violenza, la dipendenza affettiva.

Abbiamo invitato anche vice Presidente dell'Associazione Centri anti violenza Emma Onlus, l'avv. Silvia Lorenzino, che ci ha raccontato il grande lavoro che queste reti di centri svolgono in tema di assistenza, di tutela e di protezione delle donne vittime di violenza. L'anno passato avevamo già siglato una convenzione tra il Comune e Associazione Svolta Donna nella quale ci impegnavamo a sostenere e diffondere le iniziative di sensibilizzazione. Proprio in questa occasione abbiamo ribadito la nostra disponibilità e la necessità di perseguire l'obiettivo di cambiare la testa delle persone per seguire una rivoluzione culturale partendo dai giovani, anzi dai giovanissimi. Così i ragazzi del gruppo di teatro Di nuovo tutti in scena del comitato genitori Happy Fermi, in modo molto simpatico ma efficace ci hanno raccontato gli stereotipi femminili. È stata inoltre poi scoperta una targa commemorativa che troverà poi la sua collocazione definitiva nel nuovo municipio, in cui l'amministrazione dichiara di essere contro tutte le forme di violenza di genere e di essere a sostegno delle donne vittime chiaramente di maltrattamenti. La frase che è riportata è: "solo un piccolo uomo usa la violenza per sentirsi grande". Un altro simbolo poi è stato collocato come collocazione provvisoria, è una panchina di colore rosso in piazza, ed è un monito per ricordare ogni giorno che dobbiamo agire con forza e determinazione per contrastare questo fenomeno. Anche molti commercianti hanno peraltro poi aderito a questa giornata esponendo una vetrofania di sensibilizzazione, chiaramente di promozione della nostra

iniziativa, nei giorni antecedenti alla giornata. Un grazie va a loro, va alla Confesercenti, agli uffici, alle persone che hanno lavorato all'organizzazione per la realizzazione. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco, altre comunicazioni? Prego, consigliere Taglietta.

Consigliere Taglietta

Grazie signor Presidente. Volevo solo dire due cose. In merito all'interrogazione sui parcheggi ZTL innanzi tutto nel ringraziarvi della risposta vi chiederei di porre attenzione alla stesura del nuovo bando della nuova convenzione di estendere i 30 minuti che ho messo in oggetto della mia interrogazione. Quindi nel nuovo bando se riusciamo a fare un po' più di attenzione soprattutto riguardo ai nostri cittadini e anche dei nostri commercianti, è una cosa di cui il nostro partito il nostro gruppo consiliare sarebbe molto felice e anche i nostri cittadini. Come seconda cosa ci sono state praticamente delle lamentele per quanto riguarda via Nazario Sauro dove c'è la casa degli anziani perché in quei giardini tanti giovani vanno a fare un po' di rumore e di schiamazzi, quindi cercherei di controllare questo tipo di situazione. Grazie, signor Presidente.

Presidente

Grazie consigliere Taglietta. Altre comunicazioni? Prego, consigliere Raso.

Consigliere Raso

Grazie signor Presidente. Colgo l'occasione intanto per salutare l'amministrazione, gli assessori, i consiglieri tutti, il Segretario comunale e i dipendenti pubblici poiché grazie a loro portiamo avanti questo lavoro, la Polizia Municipale e il pubblico naturalmente.

Il mio intervento come gruppo Uniti per Giovanni Falsone vuole porre particolare attenzione nei confronti di questa amministrazione su un problema che sta cuore a tutti che è la sicurezza. La sicurezza urbana rientra ormai tra i diritti fondamentali di ogni cittadino, e uno Stato democratico deve garantire adesso il normale godimento dei diritti civili tra i quali la salvaguardia della

libera convivenza nella propria città per vivere serenamente e prosperare. Lo Stato deve difendere i cittadini dagli atti criminosi e dalla violenza, deve proteggerli nelle loro attività e liberarli dalle paure, pena la vanificazione della legittimità perché più lo Stato e le istituzioni garantiscono la libertà e la sicurezza, più sono credibili agli occhi dei cittadini e più questi ultimi avranno fiducia nelle istituzioni. Questa premessa, signore Sindaco, è per evidenziare che nella nostra cittadina ultimamente stanno avvenendo fatti di criminalità che creano paura e angoscia a noi tutti cittadini. Negli ultimi giorni i giornali locali e non solo, hanno evidenziato questa violenza, non ultima un'aggressione che ha visto coinvolta una nota famiglia orbassanese e non solo, arrivando a colpire i cittadini direttamente nei luoghi più cari, le proprie abitazioni, dove sono posti i nostri beni materiali e non solo. Auspichiamo che il Sindaco Cinzia Bosso prenda al più presto provvedimenti per garantire sul nostro territorio più sicurezza e che metta in atto accordi, protocolli o che rafforzi quelli che possono essere collaborazioni con le altre forze dell'ordine, Polizia Municipale, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, e inoltre auspichiamo che metta anche in atto quelle che sono le nuove normative riguardanti l'accattonaggio e i parcheggiatori abusivi che sono contenuti nell'ultima legge quella di Salvini. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Altre comunicazioni? Prego, consigliere Suriani.

Consigliere Suriani

Grazie, buonasera a tutti. Io voglio semplicemente fare una comunicazione inerente a un argomento che riguarda una segnalazione più che altro che ho ricevuto il 12 ottobre dal Presidente del Comitato dei cittadini della Frazione Pasta di Rivalta. In strada dei Foglienghi, che è a Rivalta, transitano spesso delle autovetture, camion e furgoni che provengono da una strada sterrata che si collega con via Unione Europea di Orbassano, una strada che in realtà dovrebbe essere chiusa al traffico. Ho constatato di persona che alcuni blocchi, posizionati alla fine di una strada non transitabile, e quindi questo è di competenza del Comune di Orbassano, quartiere Arpini tanto per intenderci,

sono stati spostati. Ho chiesto tramite e-mail un intervento urgente da parte della Polizia locale, degli uffici, ho scritto anche all'assessore interessato al fine di ripristinare il blocco di accesso alla strada sterrata e a provvedere a rimettere in sicurezza la stessa. Ho sollecitato la Polizia locale, sempre tramite PEC il 26 ottobre, ma ad oggi non mi è pervenuta purtroppo nessuna risposta, né da parte della Polizia locale, né da parte dell'assessore, né da parte degli uffici competenti. Per quanto riguarda via Unione Europea basta vedere lo stato della strada per capire che è sicuramente sprovvista di certificato di regolare esecuzione, quindi del collaudo, praticamente, lì non ci potrebbe transitare nessuno. Percorrere quella strada può essere un pericolo per tutti e se dovesse capitare qualche cosa c'è anche il rischio che le assicurazioni non diano copertura per un eventuale sinistro. Chiedo pertanto se è possibile un interessamento diretto da parte dell'assessore o degli uffici, insomma chi di competenza, visto che come ho già detto ad oggi non ho avuto alcun riscontro. Grazie.

Presidente.

Grazie consigliere Suriani. Altri interventi? Prego, consigliere Raso.

Consigliere Raso

Ancora solo una comunicazione al signore Sindaco in quanto mi è stato segnalato proprio questa mattina un episodio occorso pochi giorni fa. Mi spiace perché di solito ho la collaborazione devo dire dell'assessore Loparco con il quale si collabora e si evidenziano i problemi ed è molto attento. Quindi non ho potuto fare questa segnalazione perché mi è stata fatta proprio questa mattina. Purtroppo voglio segnalare che ci sono stati dei furti in zone ad oggi poco illuminate, in una zona proprio specifica, nella zona di via Pirandello, zona via Sagra San Michele verso il campo sportivo, e purtroppo queste zone poco illuminate dove ci sono dei lampioni che a oggi purtroppo non hanno avuto ancora della manutenzione, quindi sono oggetto di furti da parte di balordi, scusate il termine ma si deve definire così, di auto e di furti nelle abitazioni e sono anche luoghi che dovrebbero essere oggetto di particolare attenzione al di là della sicurezza ci sono anche delle aree verdi che hanno una destinazione

che in un primo momento sembrava destinata a verde quindi per giochi per bambini o addirittura area per gli amici a quattro zampe, però ad oggi non sono state ancora identificati questi luoghi o per l'uno o per l'altro, e quindi questa poca illuminazione, queste aree un po' abbandonate, fanno sì che comunque questi luoghi siano un po' oggetto di poca attenzione. Quindi pregherei il Sindaco di porre particolare attenzione a questi luoghi poco illuminati e un po' trascurati per le varie attività. La ringrazio.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Altri interventi? Assessore Loparco.

Assessore Loparco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sicuramente lunedì andremo a verificare lo stato di fatto delle due segnalazioni che ho ricevuto per andare a controllare sia da una parte della strada bianca, anche se mi risulta che il tratto è quello di Rivalta dove escono quei mezzi, e andremo a vedere anche l'illuminazione nelle zone segnalate. Il Teatro Pertini ha finalmente riaperto i suoi battenti. Durante una verifica della controsoffittatura del teatro, ne era stata fatta una pochi mesi prima, in occasione dell'installazione dei condizionatori, è emerso il fatto che alcune piccole porzioni di pignatte erano distaccate, la soletta sopra la controsoffittatura non era intonacata e le pignatte a vista fra i travetti erano, a seguito delle dilatazioni e del tempo, a rischio di ulteriori distacchi. Si consideri che la costruzione del teatro risale alla prima metà degli anni '70 perciò parliamo di circa 45 anni fa; si è pertanto deciso dopo una verifica in più punti di intervenire in modo radicale per limitare ogni possibile pericolo di caduta di materiale con il conseguente rischio che le doghe sottostanti della controsoffittatura potessero cedere. L'intervento si è articolato in più fasi: sono state rivestite tutte le poltrone poiché smontarle e portarle in altro luogo poi riportarle e rimontarle sarebbe stata un'operazione complessa e dispendiosa, si è pertanto optato di lasciarle in loco e rivestirle. Si sono smontate le tende e diversi componenti elettrici e audio, sono stati realizzati due piani di ponteggio un primo a protezione di tutta la sala e le poltrone, ed un secondo ad altezza operativa per lavorare al soffitto. Sono quindi iniziati i lavori veri e propri con la

battitura delle pignatte per individuare delle parti lesionate e il seguente ripristino delle parti asportate. Si è quindi applicata a tutto il soffitto una maglia sintetica ancorata con dei tasselli ai travetti in cemento per contenere eventuali futuri distacchi. Si è passato poi ad intonacare tutta la superficie del soffitto; il passaggio seguente è stato quello di coibentare con circa 10 centimetri di isolante tutti i canali dell'aria e rivestire l'isolante con lamiera traforata per evitare che il rumore dell'aria nei canali non recasse disturbo acustico. Prima la controsoffittatura in parte svolgeva questa funzione. Per sostenere il tutto è stato necessario progettare un sistema di putrelle che reggano tutto il materiale sia isolante che di rivestimento senza pesare ulteriormente sui tiranti a soffitto che sostengono i canali. Terminati i lavori veri e propri si è proceduto alla tinteggiatura del tutto, a smontare i due piani di ponteggio, togliere il rivestimento delle poltrone fare una pulizia accurata di tutto il locale, palco e poltrone compresi, ripristinare gli impianti elettrici e audio e rimontare il tutto con le tende. Costo dell'intervento: 45.000 euro. Venerdì 23 dopo alcuni mesi il nostro teatro ha ripreso completamente la sua funzione. Inoltre l'edificio che ospita il teatro sarà interessato ad alcuni lavori che inizieranno a giorni per il recupero dei locali che erano adibiti a biblioteca comunale; verranno rifatti i pavimenti, rivisti gli impianti modificati alcuni serramenti, modificati gli impianti elettrici, sistemati i bagni e gli impianti di sicurezza. L'obiettivo di questa amministrazione è quello di recuperare i locali in questione per utilizzarli come galleria d'arte per mostre ed esposizioni di vario genere.

Un altro intervento che in questi giorni vedrà un'importante modifica viaria è quella di via Gramsci che interesserà l'area di via Gramsci coinvolgendo anche la viabilità delle immediate vicinanze. Un intervento ormai reso necessario dall'aumento del traffico della zona, la presenza di una scuola materna e il passaggio di una linea autobus per rendere più sicura ancora la via. Via Gramsci diventerà senso unico per circa 320 metri, nel tratto a scendere da via Monti a strada Piossasco e sarà consentito il parcheggio sul lato attualmente già utilizzato, dal lato numeri pari. Saranno realizzati due attraversamenti pedonali in corrispondenza dei n. 5 e 10 e dei parcheggi per diversamente abili di fronte alla scuola materna. Verrà inoltre istituito il limite di 30 km. orari nel

tratto in questione. L'utenza sicuramente per bypassare il senso unico a salire verso il tratto di via Gramsci da via Monti sia a via Frejus che rimane a doppio senso, potrà utilizzare percorsi alternativi come via Frejus da entrambi i lati, via Monti o via Cruto. La modifica di una porzione di viabilità può creare inizialmente qualche disagio poiché si devono rivedere le abitudini prese negli anni nel percorrere le strade quotidiane, ma ben presto se ne potrà apprezzare il vantaggio dell'aumento della sicurezza e della scorrevolezza del traffico. Inoltre sono allo studio altri interventi per apportare modifiche alla viabilità in corrispondenza dei plessi scolastici per migliorare la sicurezza di Orbassano. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Loparco. Altri interventi per comunicazioni? Prego, consigliere Suriani.

Consigliere Suriani

Solo una precisazione per l'assessore. Praticamente i blocchi a cui mi riferisco si trovano in via Unione Europea all'angolo con via Cavour, una prima serie di blocchi, e poi ce n'è una successiva che si trovano proprio alla fine di via dell'Unione Europea e al confine con la strada sterrata che poi è di competenza di Rivalta. Però lì è proprio diciamo la strada di Orbassano al confine con Rivalta. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Altri interventi? Sindaco prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Giusto per rispondere al consigliere Raso. Se non erro il Decreto Legge è stato approvato mi sembra un paio di giorni fa, non di più e stiamo guardando con i nostri Vigili quelli che sono gli articoli che interessano e se interessano il nostro paese, naturalmente saremo pronti poi ad applicarli laddove naturalmente ce ne sarà la necessità. Definire Orbassano non sicura è un azzardo per una ragione molto semplice: siamo dotati di una Caserma di

Carabinieri che lavora sul nostro territorio e sul territorio di Rivalta e che lavorano veramente in modo egregio, eccellente, definirla insicura non lo ritengo l'aggettivo giusto. Comunque, ripeto, sarà nostra attenzione verificare là dove possibile, certo che mi auguro e spero che in un decreto sicurezza in un decreto legge e sicurezza abbiano anche previsto un potenziamento delle forze dedicate a questo tipo di lavoro che svolgono con grande senso di responsabilità. Quindi lo verificheremo; non certo prendiamo per buono quello che viene scritto, per nulla togliere ai giornalisti, ma da un giornale o da una mera raccolta firme, si scenderà assolutamente nel dettaglio, nella verifica, per comprendere e intanto condividere quello che è il grosso lavoro che viene svolto fra amministrazione, forze dell'ordine, Polizia locale, Guardie di finanza nel nostro territorio, perché voglio ricordare che queste sono tutte le forze presenti sul nostro territorio. Non riesco ad immaginare quindi che cosa non sono i paesi che non le hanno della cintura. Per quanto riguarda l'altro punto, le zone abbandonate, Orbassano non ha zone abbandonate, Orbassano può avere delle zone che sono in attesa di essere riviste, quindi in attesa di essere adeguate, ma non ha zone abbandonate, non è del nostro territorio, non è del nostro paese. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Prego, consigliere Raso.

Consigliere Raso

Intanto la ringrazio per la disponibilità alla discussione per prendere atto di questo, il mio intervento era più che altro per sollecitare questa amministrazione sulla collaborazione per le forze dell'ordine perché già abbiamo la fortuna di avere una caserma, una tenenza qui a Orbassano quindi già questo è un orgoglio avere le forze dell'ordine qui sul territorio. Questo ci permette di avere già una sicurezza. Però purtroppo capitano questi episodi e quindi la collaborazione ma non solo le forze dell'ordine, forse non l'ho citato nella mia comunicazione, ma il fatto che abbiamo molte Associazioni; il fatto anche solo di far svolgere a questi volontari azioni anche solo di vigilanza, di comunicazione, di intervento verso le forze dell'ordine, quando si avverte un

pericolo di comunicarlo; ecco, adoperare tutte le forze possibili che abbiamo sul territorio affinché si possa trasmettere quella che è la sicurezza ai cittadini. Questo è il messaggio che dobbiamo dare e di questo ne prendo atto e la ringrazio per avere preso atto di questo. Il mio invito è di mantenere questa collaborazione che è già presente perché c'è già un grosso lavoro di queste forze dell'ordine sul territorio. La mia richiesta è che si accentui sempre di più l'attenzione perché a volte sembra, anche dagli articoli sui giornali, che a volte non c'è sicurezza, ma c'è sicurezza sul territorio è solo che a volte ci sono degli episodi che vanno oltre perché purtroppo non si può controllare il tutto. Però sono episodi a volte talmente eclatanti che una notizia sul giornale dà a volte un segnale ai cittadini di insicurezza sul territorio. Quindi la forza dell'amministrazione è di dare invece man forte e di mantenere saldi questi principi che sono attivi sul territorio quindi una forte collaborazione delle Forze dell'ordine può dare un segnale di sicurezza. Da parte vostra è dare un segnale ma nostra al di là di tutto sapere che c'è questa collaborazione fra le forze dell'ordine. Io vorrei che come i giornalisti danno quel segnale "di insicurezza", il compito forse dell'amministrazione è invece di dare il segnale che c'è sicurezza, perché se no purtroppo un segnale del genere letto sui giornali sta a dimostrare che Orbassano è una città insicura perché possono entrare in casa di giorno o di notte senza che nessuno avverta il pericolo e segnali questo, ad esempio questa famiglia non è stata in grado di segnalare il pericolo a nessuno. Sono entrati in casa, uno ha subito un furto, un'aggressione in pieno giorno e quindi nessuno ha avvertito questa cosa. Invece noi dobbiamo essere la controparte dei giornalisti di togliere questa paura ai cittadini se no si trasmette solo paura e io questo che voglio che il segnale dell'amministrazione sia questo di ampia collaborazione di un segnale forte dall'altra parte. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Prego signor Sindaco.

Sindaco

Grazie Presidente. Solo una cosa. Naturalmente siamo molto vicini alle famiglie e alle persone che hanno subito questo tipo di disagio, so di che cosa si parla

assolutamente. Diventa però veramente molto, molto complesso pensare di avere per ogni singola famiglia una guardia ...questo è quello che spesso poi non viene considerato. Quello che giustamente invece lei diceva consigliere, ed è una cosa estremamente importante, è la sicurezza diffusa, quella solidarietà che si dovrebbe creare fra cittadini, lei l'ha detto bene: nessuno si è accorto di niente. Ecco, è questo che si dovrebbe evitare, dobbiamo invece fare in modo che ci si accorga del nostro vicino, di quello che accade. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Chiudiamo le comunicazioni.